

PASQUALE CHIARO

Il Cammino della
Santa Presenza

[Nella terra del latte e del miele]

Gesù come “via”

Edizioni *La parola*

Roma

SOMMARIO

5	<i>Qualche parola per presentare il libro</i>
11	<i>Dediche</i>
13	Prefazione, di <i>Antonio Gentili</i>
19	Introduzione
41	[I] La terra del latte e del miele
61	[II] Il monte delle beatitudini
127	[III] Gesù come via
163	[IV] Finalmente a casa
175	[V] Considerazioni finali
191	<i>Appendice</i>

QUALCHE PAROLA PER PRESENTARE IL LIBRO

Il contenuto

Questo libro porta a compimento il *Cammino della Santa Presenza*. In esso parlo dell'amore, l'amore nella sua pienezza, e suggerisco una via originale per arrivare a praticarlo, una via che passa per la purificazione del cuore, per la pratica delle beatitudini, ma non solo. Una via centrata su Gesù, ovvero: *Gesù come via*.

La citazione dei miei libri

Nel libro mi capita spesso di citare i miei libri. Per non annoiarvi e per questioni di spazio, ho deciso di citarli solo con i sottotitoli, e precisamente con:

Il volo dell'aquila

[il mio primo libro, il cui titolo completo sarebbe: "IL CAMMINO DELLA SANTA PRESENZA (Primi passi). *Il volo dell'aquila*"]

Il senso delle cose

[il mio secondo libro, ovvero: “IL CAMMINO DELLA SANTA PRESENZA (In cammino). *Il senso delle cose*”]

e questo terzo testo, che avete fra le mani,
con

Gesù come via

[il titolo intero sarebbe: “IL CAMMINO DELLA SANTA PRESENZA (Nella terra del latte e del miele). *Gesù come via*”]

La citazione dei testi biblici

Nel testo ci sono molte citazioni di testi presi dalla Bibbia: sono tratte dall’ultima traduzione CEI 2008, salvo quando è diversamente indicato.

La copertina con le due immagini

Anche in questo libro, come nel precedente, utilizzo, per questioni didattiche, due immagini di copertina, nella prima e nella terza di copertina, entrambe funzionali al contenuto del libro stesso.

Leggendolo ne capirete il motivo.

I sogni in apertura di capitolo

Insieme alla meditazione profonda, dal mio maestro di meditazione ho ricevuto anche un altro grande dono: il risveglio al mondo dei sogni. Con queste parole mi riferisco allo stimolo che lui mi ha trasmesso per fare attenzione ai sogni e al loro contenuto, e le istruzioni per trattarli, meditarli e richiederli ai nostri amici celesti quando abbiamo un problema che non riusciamo a risolvere.

Dopo aver ricevuto le sue istruzioni, dentro di me si è aperta come una porta dalla quale, per molti anni, mi sono arrivati in dono dei sogni che ho letto in chiave spirituale. Molti mi davano delle conferme al cammino che stavo seguendo oppure delle risposte a problemi che avevo davanti. Qualche volta mi hanno trasmesso delle istruzioni spirituali. È per questo motivo che ho deciso di utilizzare dei sogni per introdurre i vari capitoli di questo libro: sono sogni che colgono l'essenza dei temi che sviluppo nel capitolo stesso e ne spiegano quindi meglio di molte parole il contenuto.

Dopo questo, io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie; i vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni.

(Gl 3,1)

Ringraziamenti

Volevo infine ringraziare alcune persone che mi hanno aiutato a mettere a punto questo mio libro.

Innanzitutto p. Antonio Gentili, Barnabita, per la sua grandissima generosità, perché ha accolto la mia richiesta di fare una “Prefazione” al libro, avendo pochissimi giorni a disposizione e molti impegni concomitanti. E poi lo ringrazio per la sua bravura, perché devo riconoscere che questa sua “Prefazione” è perfettamente centrata. In poche pagine riesce a cogliere tutti gli aspetti importanti di questo mio povero lavoro, sottolineandone, inoltre, i collegamenti con i due testi che lo precedono.

Ringrazio poi fratel Camille M. Jacques, O.S.M., che ha letto il libro dandomi utili suggerimenti in merito ad alcuni passi citati, e ha controllato che fosse conforme all’insegnamento del-

la Chiesa e non contenesse errori dottrinali, dandomi infine il suo parere favorevole sulla utilità e godibilità di questo mio lavoro.

Ringrazio infine Alessia Piana, mia preziosa collaboratrice, che ne ha corretto le bozze, eliminando i moltissimi errori che ordinariamente compio nello scrivere e ha svolto un importante lavoro di editing sul testo, uniformando il modo di utilizzare le parole, e mi ha dato, infine, importanti suggerimenti di senso su taluni passaggi.

DEDICHE

Dedico questo libro ai miei amici celesti, che abitano la terra del latte e del miele e che intercedono e pregano per noi, affinché possiamo raggiungerli al termine del nostro viaggio terreno.

In modo speciale lo dedico a Maria, madre di Gesù e mia dolce madre, a Giuseppe, suo casto sposo, a fratello Raffaele, mio piccolo padre, a papa Giovanni XXIII, papa buono e grande maestro di vita spirituale, a Maria Maddalena, maestra d'amore, a Giovanni Apostolo, che sa vedere con cuore le vie dello Spirito, ai santi Pietro e Paolo, pilastri della Chiesa, a Teresa d'Avila, maestra di orazione e d'amicizia con Gesù, a Giovanni della Croce, maestro di purezza del cuore e povertà in spirito, a Giovanni Damasceno, amico delle sante immagini, all'Anonimo della Nube, maestro nella santa Preghiera del Silenzio, all'Anonimo Pellegrino russo e a san Bernardino da Siena, amici del Santo Nome di Gesù, a Giuliana di Norwich, che conosce il segreto della presenza della Santa Trinità nell'anima, a Ramana Maharshi che conosce il segreto dello "stare" nel cuore, al Mahatma Gandhi, maestro della mitezza e della non-violenza, a

Patanjali, che ci insegna che lo yoga [l'unione] nasce dalla sospensione delle modificazioni della mente, a Siddharta Gautama [Budda], guida alla piena consapevolezza, a Nicolao de la Flue, generoso sposo padre ed eremita, a Rita da Cascia, santa delle cose impossibili, sposa madre e monaca ammirabile, a sant'Ignazio di Loyola, grande soldato di Gesù, ad Antonio De Mello, maestro di preghiera e di contemplazione, a Hugo Enomiya-Lassalle, che sa immergersi in Dio: lo dedico a tutti voi miei carissimi maestri e guide nel cammino spirituale, quelli che ho citato e gli infiniti altri che in questo momento sfuggono alla mia povera mente.

Lo dedico ai miei angeli custodi, che mi proteggono e custodiscono dal male.

A tutti voi, angeli e santi, chiedo il vostro speciale aiuto e la vostra intercessione per incarnare e portare a pieno compimento il Cammino della Santa Presenza, in comunione e unità con Gesù e con la sua santa Chiesa.

Dedico poi questo libro ai fratelli, veri guerrieri della Santa Presenza e cittadini del cielo, che hanno già abbracciato il Cammino e a quelli che lo abbracceranno in futuro.

Lo dedico infine a mio nipote Leonardo, che si affaccia ora alla vita [sta per compiere il suo primo anno]

e a tutti i “piccoli” come lui, affinché crescendo riescano a distinguere il bene dal male e siano sempre portatori di bene, e il mondo diventi così un luogo di pace e di gioia.